IL GIORNO
MILANO

Data 02-11-2011
Pagina 6
Foglio 1

Ecopass, fumata nera in Comune Giunta divisa sui commercianti

Niente accordo sugli sconti ai furgoncini. Decisioni rinviate a venerdì

di MASSIMILIANO MINGOIA

— MILANO —

FUMATA NERA sul nuovo Ecopass. Decisioni rimandate alla seduta della Giunta comunale di venerdì prossimo. Non è bastata una riunione informale dell'esecutivo durata quasi tre ore, ieri pomeriggio a Palazzo Marino, per sciogliere gli ultimi nodi sul ticket antismog da cinque euro al giorno. Le linee guida sulla *congestion charge* che dovrebbe partire il prossimo 16 gennaio o, più difficilmente, il 9 gennaio (non il 2 gennaio come precedentemente anticipato) sono state congelate. Nessun via libera, almeno per ora. Fumata nera, appunto. A dividere la Giunta sono gli sconti per i mezzi dei commercianti e le agevolazioni per i residenti all'interno della Cerchia dei Bastioni.

LE POSIZIONI dei due assessori alla partita, Pierfrancesco Maran (Trasporti) e Franco D'Alfonso (Commercio), restano distinte e distanti. In particolare sulla linea da adottare nei confronti dei furgoncini di commercianti e artigiani. Maran punta a fare pagare anche alle categorie produttive cinque euro al giorno, ma con sosta gratuita nell'area Ecopass per i loro mezzi. D'Alfonso invece ritiene necessari abbonamenti annuali scontati per commercianti e artigiani. E oggi i tecnici del Comune torneranno a incontrare i rappresentanti delle categorie produttive proprio sul tema del traffico di servizio. Ma ieri, durante il confronto in Giunta, sono emerse perplessità anche sulle soluzioni da proporre ai residenti in area Ecopass. Nella bozza delle linee di indirizzo presentate da Maran e D'Alfonso sono previsti 40 ingressi annuali gratuiti per i residenti e, una volta esaurito il bonus, un ticket scontato da due euro al giorno. Ma gli abitanti del centro storico, tramite il Consiglio di Zona 1, hanno chiesto almeno 48 ingressi gratuiti. Mediazione in vista. Ma senza stravolgimenti.

DIVISIONI C'è disaccordo su Ecopass tra i due assessori Franco D'Alfonso (a sinistra) e Pierfrancesco Maran

IL VERTICE

Duello tra Maran e D'Alfonso Perplessità sulle agevolazioni per i residenti nei Bastioni

I PUNTI FERMI del nuovo Ecopass, per ora, restano il pedaggio giornaliero (cinque euro per tutte, o quasi le auto, esentati solo i mezzi elettrici e ibridi, le moto e i motorini), l'area (la Cerchia dei Bastioni), i giorni (dal lunedì al venerdì) e gli orari (dalle 7.30 alle 19.30). Quanto all'avvio del provvedimento anti-inquinamento, la Giunta punta sul 16 gennaio, a vacanze natalizie esaurite. Allo studio una campagna di comunicazione per informare bene i cittadini sulle novità che saranno introdotte con il nuovo Ecopass. Il budget della campagna, però, dipende da come il Comune risolverà i problemi di bilancio. Tant'è. Dopo la Lega, intanto, anche il Pdl lancia la sua raccolta di firme contro il ticket. Sarà una sottoscrizione on line, spiega il capogruppo pidiellino Carlo Masseroli: «Basta inviare una email all'indirizzo gc.popolodellaliberta @comune.milano.it con oggetto "sono contrario all'introduzione della tassa *congestion charge*"».

TICKET AL VIA IL 16 GENNAIO

IL PEDAGGIO DOVREBBE PARTIRE IL 16 GENNAIO, AL TERMINE DELLE FESTIVITÀ NATALIZIE

LA BATTAGLIA DEL PDL

MASSEROLI: RACCOLTA DI FIRME ON LINE CONTRO LA TASSA VOLUTA DAL SINDACO PISAPIA

Ecopass, fumata nera in Giunta

Sconti al commercio, resta lo scontro Maran-D'Alfonso

MINGOIA ■ All'interno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.